

VareseNews

Protesta di ristoranti e bar, Confesercenti: “Non sosteniamo manifestazioni che sconfinano nell’illegalità”

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2021



“L’iniziativa Ioapro 1501 programmata per venerdì è un ulteriore segnale forte che oggi le imprese non ce la fanno più e il rischio è quello di una totale chiusura gravata da debiti. Molte imprese sono vicine a superare il punto di non ritorno. Abbiamo sempre sostenuto le proteste civili e siamo pronti ancora a sostenerle, ma **non possiamo sostenere manifestazioni atte a sconfinare l’illegalità**”.

Così **Confesercenti Varese** si rivolge al comparto della ristorazione e dei pubblici esercizi inviando loro una nota con tutte le precauzioni da adottare e cautela a non sconfinare dalle regole come previsto dal DPCM legittimati.

Confesercenti ha scritto alle realtà imprenditoriali mettendo al corrente il comparto **che il mancato rispetto delle misure di contenimento è punito** con sanzioni amministrative da euro 400 a euro 1.000 con il rischio di sospensione dell’attività, e si può anche configurare in un reato penale.

«La nostra Associazione lancia un messaggio forte e chiaro agli esercenti, a tutti coloro che vogliono manifestare domani – **spiega Confesercenti** – .Fatelo, ma nel rispetto delle regole, nel rispetto della salute altrui mantenendo un comportamento che possa contenere la diffusione del virus».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

